

## Verbale n. 7/2016-17

Il giorno ventidue del mese di settembre dell'anno 2016 alle ore 16,00 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti in seduta plenaria per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

### **1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.**

**2a. PON FSE** (*richiesta inserimento nell'Odg approvata all'unanimità*)

### **2b. Funzioni Strumentali.**

### **3. Formazione docenti.**

### **4. PNSD: introduzione al coding.**

Risultano assenti:

*omissis*

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli. Svolge le mansioni di segretaria la prof.ssa Loredana Sasso. -----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori.-----

Il DS in apertura chiede al Collegio l'inserimento nell'Odg del punto "2a - PON FSE". Il Collegio all'unanimità approva. -----

### **1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.**

Il Dirigente procede alla lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità. -----

### **2a. PON FSE.**

Il DS presenta al Collegio il nuovo Avviso pubblico (Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo) *"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"*.

L'obiettivo specifico 10.1. prevede la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa: l'azione 10.1.1 prevede *"Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)."*

Il DS, citando ampiamente la nota MIUR prot. 10862 del 16/09/2016 di pari oggetto, riferisce quanto segue:

- L'obiettivo primario è quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici, esposti a maggiori rischi di abbandono, coinvolgendo anche altri soggetti del territorio come gli enti locali.
- Appare, pertanto, strategico che le scuole si aprano, oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, per essere vissute dai ragazzi e dal quartiere il pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica, attraverso musica, arte e teatro, educazione ambientale, percorsi di legalità, iniziative di ampliamento dei percorsi curriculari.
- I tipi di intervento previsti sono: potenziamento delle competenze di base, potenziamento della lingua straniera, orientamento post scolastico, innovazione didattica e digitale, musica strumentale, canto corale, educazione motoria, sport, gioco didattico, laboratorio creativo e

artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali , educazione alla legalità, cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni, un modulo formativo per i genitori.

- Il progetto che le Istituzioni scolastiche potranno presentare, dovrà contenere almeno 2 moduli (progetto didattico) riferito al potenziamento delle competenze di base (tra cui anche la lingua italiana), 2 moduli di sport ed educazione motoria e uno o più moduli a scelta tra gli altri indicati. Si precisa, tuttavia, che potrà essere richiesto massimo un modulo che preveda il coinvolgimento dei genitori. Le istituzioni scolastiche possono liberamente individuare i moduli (di durata non inferiore a 30 ore) da realizzare coerentemente con il Piano triennale dell’offerta formativa.

- Ogni modulo è basato su 20 partecipanti: è, tuttavia, consentito iscriverne un numero maggiore – fino a un massimo di 30 – anche per “compensare” eventuali rinunce o abbandoni *in itinere*.

- Ogni progetto formativo si compone di più moduli, per un costo complessivo massimo di €40.000,00 per gli istituti fino a 1.000 alunni e € 45.000,00 massimo per gli istituti con più di 1.000 alunni.

Il Collegio approva all’unanimità l’adesione alle azioni del Programma Operativo Nazionale di cui alla nota MIUR prot. 10862 del 16/09/2016 .

## 2b. Funzioni Strumentali.

Il DS, facendo seguito a quanto già anticipato nell’incontro collegiale dell’1/09 u.s., illustra la seguente scheda delle Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa 2016/17:

<i>funzione</i>	<i>compiti</i>
<b>Continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento attività di continuità all’interno del nostro istituto comprensivo</li> <li>• Coordinamento rapporti con le classi 5<sup>e</sup> delle Scuole Primarie della città per l’illustrazione dell’Offerta Formativa della nostra scuola e per l’organizzazione di attività di visita-stage nel nostro istituto.</li> <li>• Coordinamento attività di iscrizione in collaborazione con gli uffici di segreteria.</li> <li>• Coordinamento attività di orientamento in uscita delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado.</li> <li>• Contatti con responsabili dell’orientamento delle scuole superiori operanti sul territorio.</li> <li>• Relazione finale al Collegio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</li> </ul>
<b>Rapporti con il territorio + Promozione della lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione e coordinamento di progetti realizzati d’intesa con Enti e organizzazioni sociali, culturali e sportive presenti sul territorio.</li> <li>• Istruttoria e coordinamento dei Viaggi d’istruzione, delle uscite didattiche e delle visite guidate.</li> <li>• Coordinamento attività fruizione biblioteca scolastica.</li> <li>• Coordinamento operazioni di acquisto e catalogazione libri per biblioteche scolastiche.</li> <li>• Coordinamento partecipazione a progetti provenienti da Enti esterni sulle biblioteche e sulla promozione alla lettura.</li> <li>• Relazione finale al Collegio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</li> </ul>
<b>Integrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento attività per gli allievi con disabilità.</li> <li>• Coordinamento del GLI unitamente all’altra Funzione Strumentale sull’Integrazione.</li> <li>• Coordinamento lavori del GLHO e collaborazione con l’equipe medico-psico-</li> </ul>

<b>scolastica disabilità</b>	<p>pedagogica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento stesura e realizzazione del P.E.I. .</li> <li>• Rapporti con sezione specifica dell’Uff. V UST di Foggia.</li> <li>• Programmazione e realizzazione di attività per il miglioramento del rapporto scuola-famiglia-territorio.</li> <li>• Coordinamento rapporti con le famiglie degli allievi con disabilità.</li> <li>• <u>Collaborazione con la Funzione “Integrazione DSA e altri BES”.</u></li> <li>• Relazione finale al Collegio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</li> </ul>
<b>Integrazione scolastica DSA e altri BES</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento attività per gli allievi con BES.</li> <li>• Coordinamento del GLI unitamente all’altra Funzione Strumentale sull’Integrazione.</li> <li>• Coordinamento stesura e realizzazione del P.D.P. .</li> <li>• Rapporti con sezione specifica dell’Uff. V UST di Foggia.</li> <li>• Programmazione e realizzazione di attività per il miglioramento del rapporto scuola-famiglia-territorio.</li> <li>• Coordinamento rapporti con le famiglie degli allievi con BES.</li> <li>• <u>Collaborazione con la Funzione “Integrazione disabilità”.</u></li> <li>• Relazione finale al Collegio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</li> </ul>
<b>Autoanalisi di istituto e prove INVALSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di strumenti per l’autoanalisi di istituto.</li> <li>• Coordinamento dell’autoanalisi di istituto: somministrazione questionari, tabulazione dati e pubblicazione autoanalisi.</li> <li>• Raccolta e diffusione strumenti per la preparazione delle prove Invalsi.</li> <li>• Coordinamento delle prove Invalsi.</li> <li>• Coordinamento “Progetto di Miglioramento” (incluso nel RAV 2015)</li> <li>• Relazione finale al Collegio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</li> </ul>
<b>Coordinamento PTOF, PNSD.</b>  <i>Animatore digitale con la collaborazione dello staff del Dirigente Scolastico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento realizzazione PTOF.</li> <li>• Coordinamento attività di Miglioramento dell’offerta Formativa inserite nel POF.</li> <li>• Acquisizione agli atti dei file informatici relativi ai progetti e alle relazioni finali delle attività di Miglioramento dell’Offerta Formativa inserite nel POF e nelle programmazioni dei Consigli di classe/interclasse/intersezione.</li> <li>• Coordinamento archivio informatico della documentazione didattica.</li> <li>• Coordinamento attività PNSD.</li> <li>• Coordinamento delle attività di aggiornamento dei docenti sulle nuove tecnologie dell’informazione e della didattica.</li> <li>• Realizzazione su piattaforma informatica dei monitoraggi legati alle attività e ai processi dell’azione didattica e all’organizzazione generale del servizio istituzionale.</li> <li>• Cura pubblicazione documenti sul sito web della scuola.</li> <li>• Cura della pubblicazione di documenti su “<i>Scuolainchiaro</i>” e sul Portale unico dei dati della scuola di prossima istituzione ministeriale.</li> <li>• Relazione finale al Collegio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</li> </ul>

Il Collegio approva all’unanimità la lista delle FF.SS. al Piano dell’Offerta Formativa 2016/17 con relativi compiti. Il DS fa presente che sarà diffusa la circolare per la presentazione delle candidature.

### **3. Formazione docenti.**

Il DS, facendo espresso riferimento a quanto già illustrato sullo stesso argomento nell'incontro collegiale del 02/09 u.s., aggiunge quanto segue.

Il comma 24 della legge 107/2015 così detta: *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. ...”*

La nota MIUR prot. 2915 del 15/09/2016 ha previsto delle aree precise da considerare per la formazione dei docenti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze c innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione c disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione. competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento.

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico.

Il DS ricorda ancora una volta che la formazione è obbligatoria e a tal fine bisogna utilizzare il bonus personale di 500 euro annui investiti da Ministero in tale direzione.

Fa presente che, a titolo gratuito, ci verrà offerto durante l’anno dalla logopedista dott.ssa De Marco Sara di Lucera un corso-base di formazione sui disturbi del linguaggio e da “Aretè s.r.l.” di Foggia sulle risorse di Google Drive per la didattica.

Sempre in linea con l’argomento “formazione” si passa al prossimo punto.

### **4. PNSD: introduzione al coding.**

Il DS passa la parola all’Animatore Digitale della scuola, ins. Iorio Caterina, la quale presenta al Collegio una introduzione generale al Coding, metodologia didattica trasversale che allena la mente dell'allievo al pensiero computazionale. La docente espone i vari percorsi da lei stessa già intrapresi e quelli in via di realizzazione e invita i docenti a iscriversi a corsi di formazione su tale metodologia, dichiarandosi disponibile per un’azione di accompagnamento.

Terminati gli argomenti all’o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 18,00. Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

**IL SEGRETARIO**

*prof.ssa Loredana Sasso*

**IL PRESIDENTE**

*prof. Mario Tibelli*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.Lgs n.  
39/93